Rassegna Stampa

Imprenditori toscani a confronto. “Valore a giovani e innovazione”

La Nazione Firenze - giovedì 26 maggio 2016 - p. 19

«Competività e solidarietà per la Toscana produttiva»

Toscana 24, Il Sole 24 Ore - venerdì 27 maggio 2016

Le notizie di Economia 38

RTV 38 - giovedì 26 maggio 2016

Toscana 24, Il Sole 24 Ore - giovedì 26 maggio 2016

«I manager toscani a scuola di "Fabbrica Liquida"»

Toscana 24, Il Sole 24 Ore - venerdì 3 giugno 2016

«Agenda della settimana»

Toscana 24, Il Sole 24 Ore - lunedì 23 maggio 2016

«Agenda del giorno»

Toscana 24, Il Sole 24 Ore - giovedì 26 maggio 2016

Imprenditori toscani a confronto 'Valore a giovani e innovazione'

La ricetta di Quercioli (Federmanager). Oggi l'assemblea

SFIDE, investimenti e progetti. Gli imprenditori toscani si confrontano oggi, dalle 10, allo Spazio Reale a San Donnino Firenze per l'assemblea regionale di Federmanager cui partecipano il consigliere per il lavoro Gianfranco Simoncini e l'onorevole Lorenzo Becattini. Da 70 anni l'associazione rappresenta i manager delle aziende dell'industria privata e a partecipazione pubblica. Federmanager, che aderisce a Cida, la Confederazione sindacale che rappresenta dirigenti, conta in Toscana 1.600 iscritti sia in servizio che in pensione, la cui principale ambizione è quella di valorizzare il rapporto di partnership e fiducia con gli imprenditori e le loro aziende, con l'obiettivo di farle crescere in maniera redditizia e sostenibile e di supportarli nei loro programmi di corporate *social responsibility*. Linee guida ribadite dal presidente regionale Walter Quercioli.

Presidente qual è il vostro programma per il triennio?

«Il nostro programma si intitola 'I Dirigenti per una Toscana industrialmente competitiva e socialmente solidale' ed è articolato in quattro linee d'azione strategica. Il titolo però dice già molto...».

Quali i progetti dell'ultimo anno?

«Per quanto riguarda 'Toscana competitiva' abbiamo attivato diversi programmi. Il primo si chiama 'Start-up Success!' ed è rivolto ai giovani imprenditori perché riescano a essere vincenti sul mercato. Il secondo si chiama 'Rendere grandi le piccole imprese' ed è, invece, rivolto agli imprenditori delle Pmi già sul mercato e che hanno bisogno di un supporto alla managerializzazione. Stiamo lavorando con le associazioni di categoria affinché possano contare su un sostegno di manager di lungo corso. Il terzo programma è 'Fabbrica Liquida' ed è relativo alla diffusione delle tematiche relative a Industria 4.0».

Cosa rappresenta l'assemblea odierna per l'associazione?

«È l'occasione per fare il punto, insieme ai vertici nazionali, su quanto fatto nell'ultimo anno. Sono toccati temi sentiti dai manager industriali toscani: l'eccellenza del tessuto industriale, lo sviluppo del mercato del lavoro manageriale e l'aumento della managerialità nelle imprese così come il welfare e le pensioni».

SFIDE Walter Quercioli, presidente di Federmanager Toscana l'associazione in assemblea oggi allo Spazio Reale

toscana24
ECONOMIA DI UN TERRITORIO

Oggi | 27 maggio 2016 06:03

«Competività e solidarietà per la Toscana produttiva»

Una regione industrialmente competitiva e socialmente solidale: questo il duplice tema dell'assemblea regionale di Federmanager Toscana, presieduta da Valter Quercioli (*nella foto*), che ieri ha radunato allo Spazio Reale di Campi Bisenzio i vertici toscani e nazionali dell'associazione, insieme a rappresentanti del mondo dell'impresa e delle istituzioni.

L'assemblea è stata anche l'occasione per il lancio dell'iniziativa "Fabbrica Liquida" al via da giugno: un ciclo di incontri in realtà avanzate della robotica, dell'Internet of things, della cybersecurity, per diffondere la conoscenza dei nuovi strumenti tecnologici di Industria 4.0. Fra gli altri temi affrontati, il mercato del lavoro manageriale in Toscana; il fenomeno delle startup; i diritti dei dirigenti pensionati; le nuove traiettorie del welfare aziendale.

«Il modo di fare impresa oggi - ha commentato Mario Cardoni, direttore generale di Federmanager - non può prescindere dagli effetti di carattere sociale. Tutte le aziende più grandi hanno questo duplice obiettivo, e non è solo un modo per rafforzare la propria immagine all'esterno. Le statistiche dimostrano che le aziende che hanno cura della propria responsabilità sociale hanno anche i migliori risultati di bilancio. Ma credo sia anche l'esito di anni di crisi che hanno modificato il nostro modo di fare impresa, vedendo la necessità di trasferire parte di quello che facciamo a vantaggio di chi sta sul territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

toscana24
ECONOMIA DI UN TERRITORIO

RTV 38

Le notizie di Economia 38

RTV 38 - giovedì 26 maggio 2016

Toscana 24, Il Sole 24 Ore - giovedì 26 maggio 2016

Video | Foto | RTV38

Le notizie di Economia38 - 26 maggio 2016

DESCRIZIONE

Il notiziario economico di Rtv38 anche su Toscana24: in questa edizione Federmanager e i costi della voragine.

PARTECIPA

Tweet

G+1 0

toscana24
ECONOMIA DI UN TERRITORIO

Innovazione | *3 giugno 2016*

I manager toscani a scuola di ''Fabbrica Liquida''

di Leonardo Testai

La robotica, la cybersecurity, l'Internet of things. «Vogliamo portare le persone nei laboratori e nelle aziende dove queste tecnologie sono già utilizzate, per far vedere che non stiamo parlando di qualcosa di futuribile, ma di tecnologie che sono già in esercizio». Maurizio Fenn, coordinatore scientifico per l'innovazione di Federmanager Toscana, presenta così il progetto "Fabbrica liquida": ovvero, l'incontro fra i dirigenti d'azienda e i nuovi strumenti di Industria 4.0, la quarta rivoluzione industriale di cui già si vedono i primi tratti.

L'associazione ha definito un calendario di visite sul campo per i propri soci. Senza andare molto lontano. «Abbiamo la fortuna – spiega Fenn – di avere in Toscana laboratori e conoscenze all'avanguardia in questi settori». Primo appuntamento, entro fine giugno, dedicato all'Internet of things, ovvero gli oggetti connessi in rete, per capire come applicare le novità tecnologiche alla logistica e al tracciamento delle merci: i manager toscani le osserveranno in azione con Temera, azienda fiorentina specializzata in soluzioni innovative in questo campo.

Dopo la pausa estiva, il programma di Fabbrica Liquida riprenderà a settembre con un seminario sulla cybersecurity presso l'Imt di Lucca; quindi, a ottobre, sarà la volta di una iniziativa sui big data

al laboratorio Kdd (Knowledge Discovery and Data mining) del Cnr di Pisa. Gli ultimi due eventi, a novembre e dicembre, vedranno la collaborazione della Scuola Sant'Anna di Pisa: prima per una dimostrazione delle potenzialità della robotica avanzata, poi per un approfondimento sulle nuove modalità organizzative del lavoro.

Il progetto Fabbrica Liquida è stato presentato nel corso della recente assemblea pubblica di Federmanager Toscana, a cui hanno partecipato i vertici regionali e nazionali dell'associazione, insieme a rappresentanti del mondo dell'impresa e delle istituzioni. «L'idea di fondo è quella di dare dei messaggi chiave alla nostra platea di manager sulle implicazioni di Industria 4.0 sul nostro ambiente di lavoro, e su quello che sarà il sistema industriale italiano del futuro», sottolinea il coordinatore del progetto, secondo cui tutti i nuovi strumenti «generano un modo completamente nuovo di affrontare l'attività produttiva; e lo stesso concetto di fabbrica tradizionale, divisa in dipartimenti e uffici come la vediamo oggi, diventa molto più sfumato». I modelli organizzativi infatti diventano più elastici: «Accade che si creino team estemporanei legati a specifici progetti, o startup divisionali».

Ma come cambia la produzione? L'analisi dei big data, dati generati dall'interazione con i clienti e i fornitori attraverso la rete, permette una conoscenza più approfondita delle proprie controparti. La robotica avanzata sposta la capacità di prendere decisioni autonome dalla struttura centrale dell'organizzazione, com'è oggi, verso la periferia. L'Internet delle cose permette di conoscere con maggiore precisione, e in tempo reale, la posizione e lo stato di un oggetto. E naturalmente, più si fa uso della rete (anche nella logica del cloud computing, abbandonando i server fisici in house), più diventa fondamentale la necessità di proteggerla da eventuali tentativi di hacking.

Maggiore efficienza e maggiore flessibilità dunque. Due fattori che, secondo Fenn, finiranno per cambiare anche la natura stessa del prodotto, in un senso che si sposa in modo peculiare con una certa idea di artigianato digitale. «L'idea di Industria 4.0 – spiega – non è tanto quella di produrre meglio prodotti su grande scala, ma oggetti sempre più vicini ai desideri del cliente, molto personalizzati. Questo è molto interessante per noi come Paese, perché in qualche modo riporta l'idea della produzione industriale su un piano che è quasi vicino a quello dell'artigianato. Nel momento in cui riesco a produrre lotti singoli, in qualche modo faccio il lavoro che facevano gli artigiani, in un ambiente industriale complesso ed efficiente».

Un elemento di riflessione che, per il coordinatore scientifico di Federmanager, deve essere tenuto presente anche a livello nazionale, ma soprattutto in Toscana perché «è un terreno fertile per la sua tradizione artigiana di grande qualità. Dobbiamo creare una sorta di 'via italiana' a Industria 4.0: non abbiamo, salvo pochi casi, grandi industrie che fanno produzioni di massa che vanno ottimizzate, il nostro valore aggiunto è creare prodotti di nicchia. Con le nuove tecnologie possiamo competere meglio su questo piano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

toscana24
ECONOMIA DI UN TERRITORIO

Oggi | 23 maggio 2016 05:19

Agenda della settimana e Agenda del giorno

Giovedì 26 maggio

Ore 9.30, Campi Bisenzio (FI), Spazio Reale, via di San Donnino 4, assemblea dei soci di Federmanager Toscana. Conclusioni di Stefano Cuzzilla, presidente nazionale di Federmanager.

Ore 10, Firenze, Hotel Londra, via Jacopo da Diacceto 16, seminario "La semplificazione e la digitalizzazione della Pa: attuazione della Legge 124/15, Linee guida Agid e documenti informatici".

Ore 11, Livorno, Piazza Civica, 4, sala del Consiglio della Provincia di Livorno, sottoscrizione del protocollo d'intesa per la progettazione, la promozione e la realizzazione del tratto di pertinenza della Ciclopista Tirrenica dei Comuni della Provincia di Pisa, Lucca, Massa-Carrara, e degli itinerari ciclabili dell'Isola d'Elba dei Comuni della Provincia di Livorno. Partecipa Vincenzo Ceccarelli, assessore regionale alle infrastrutture.

Ore 11.30, Firenze, via Mercadante 2, inaugurazione del nuovo punto vendita Metro Italia Cash and Carry "Le Cascine".

Ore 12, Scandicci (FI), via Pacini, inaugurazione del Centro diurno La Palma per disabili gravi. Partecipa Stefania Saccardi, assessore regionale alla salute.

Ore 14, Firenze, Palazzina Reale di Santa Maria Novella, iniziativa "Chi ri-cerca trova", organizzata dalla commissione Das (Dibattito architettura sostenibile) dell'Ordine degli architetti di Firenze e dall'Ordine provinciale dei dottori agronomi e forestali.

Ore 15.30, Firenze, Regione Toscana, via Luca Giordano 12, riunione con i sindaci dell'Area del Chianti. Partecipa Stefano Ciuoffo, assessore regionale alle attività produttive.

Ore 17, Arezzo, sede Banca Etruria, corso Italia, conferenza stampa di presentazione dell'impegno di Nuova Banca Etruria a favore dello sport provinciale. Interviene Roberto Bertola, amministratore delegato di Nuova Banca Etruria.

Ore 17, Lucca, auditorium della Fondazione Banca del Monte di Lucca, piazza San Martino 7, presentazione del libro "Lucca Interrotta. Visioni urbanistiche per una nuova vivibilità", di Vittorio Maschietto.

Ore 19.30, Vada (LI), La Mazzanta, La Buca del Gatto, incontro "La riforma della scuola... quali prospettive?". Partecipa Cristina Grieco, assessore regionale all'istruzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA